



## LO PSICOLOGO

di Ezio Aceti

# Un sogno da realizzare

«Perché i nostri figli non riescono a essere autonomi?».

A.A. - Brescia

Nelle numerose conferenze che da diversi anni svolgo in Italia e all'estero, constato come, soprattutto nel nostro Paese, molti insegnanti e genitori sono alle prese con figli e alunni che fanno molta fatica ad ascoltare, a stare seduti sulla sedia, a decidere da soli cosa debbono fare, e sono spesso ripresi nei loro comportamenti. Insomma, i nostri figli sono sì intelligenti e forse anche più creativi di noi, ma per quanto riguarda l'autonomia sono ancora un po' immaturi e fanno fatica a fare i compiti, contribuire ai lavori di casa, mettere in ordine la loro cameretta...

In una ricerca europea viene evidenziato come, soprattutto in Italia, i genitori tendano a sostituirsi ai figli e, a seguito delle numerose paure e timori dovuti alla complessità della società, ne impediscono l'autonomia. Ad esempio, forse pochi sanno che dai 6 ai 18 anni, nel resto dell'Europa almeno il 50 per cento dei bambini e dei ragazzi va a scuola da solo, mentre in Italia solo l'8 per cento. Tutto ciò comporta un ritardo nella maturazione emotiva e sociale che spesso ha come conseguenza una eccessiva dipendenza dei nostri figli dal mondo adulto, in particolare dalla madre. Senza addentrarmi nell'analisi, sarebbe bello se cominciassimo a rendere i bambini autonomi in ogni momento. Naturalmente rispettando il loro sviluppo evolutivo.

Il sogno che vorrei si realizzasse e che sarebbe un grosso regalo a tutti i bambini, riguarda la consegna delle schede di valutazione o delle pagelle alle elementari. Che bello sarebbe vedere maestre, genitori (in particolare i papà) e bambini tutti presenti, e le maestre rivolgersi al bambino e spiegargli i voti e i giudizi, perché la pagella è del bambino e i giudizi riguardano lui. Occorrerebbe rendere obbligatoria la presenza del bambino e fare la consegna in un orario ove i papà vi possano partecipare. Penso che questo sia un segno dell'amore vero e puro che il mondo dei grandi deve ai propri figli.

acetiezio@iol.it

